

BAIANO La ricostruzione ufficiale dell'intervento per un 53enne e il ricorso alla magistratura per svelare la verità

Morto in attesa dei soccorsi, l'Asl si difende

DI **ANGELO GIULIANI**

BAIANO. Potrebbe partire un esposto per chiarire la dinamica dei fatti in relazione alla morte del 53enne di Baiano, stroncato da un infarto in attesa di un'ambulanza. "Fare luce sull'accaduto, è assurdo morire così" - ribadisce il presidente della commissione regionale sanità Enzo Alaia, il Nursind esprime vicinanza alla famiglia Conte ma tuona: "Non si può gestire in questo modo l'emergenza territoriale".

Dal canto suo il presidente dell'Ordine dei Medici di Avellino Francesco Sellitto denuncia: "Giusto che la magistratura faccia le opportune indagini e soddisfi il desiderio di verità più che legittimo della famiglia, ma c'è da dire che il personale del 118 è perennemente sotto organico, è inaccettabile sapere di ambulanze spesso senza un medico a bordo". "La riorganizzazione della rete dell'emergenza ormai non è più differibile, non me la sento di col-



pevolizzare i colleghi. Sono sempre più pochi e spesso sottoposti a stress e a turni e orari massacranti".

"Speriamo che il personale operativo possa essere rimpinguato - conclude Sellitto - e che i medici siano sempre a bordo delle ambulanze, da presidente dell'Ordine non posso accettare una cosa del genere".

Intanto l'Asl di Avellino, con una nota, fornisce la propria versione: "A seguito di quanto riportato dai mezzi di informazione in merito ad un intervento del 118 avvenuto nella notte del 5 marzo scorso nel territorio di Baiano, l'Azienda

Sanitaria Locale smentisce il ritardo di 98 minuti di tempo per l'arrivo dei soccorsi, come riportato dai media.

Il mezzo di Soccorso Avanzato di Lauro, infatti, è stato allertato dalla Centrale Operativa Territoriale dell'Asl di Avellino alle ore 1.15 ed è partito alle ore 1.16, dopo 28 minuti era già sul posto; fa fede l'orario della telefonata inoltra in COT 118 alle ore 1.44 per contattare i familiari. A quell'ora, come riferito dagli stessi familiari su telefonata registrata, il paziente era già al Pronto Soccorso di Nola trasportato con mezzi propri, dove poi è deceduto.

Si chiarisce, inoltre, che tutte le telefonate sono state agganciate primariamente dalla Centrale Operativa di Napoli e da questa inoltrate successivamente alla Cot 118 dell'ASL di Avellino e che il Saut (Servizio Assistenza Urgenza Territoriale) di Baiano, poco distante dalla richiesta di soccorso, era impegnato in altro intervento".

LIONI

Violenze in famiglia: condannato a 2 anni

LIONI. Accusato di maltrattamenti in famiglia: arriva la condanna a due anni e due mesi di reclusione G. C. 42enne di Lioni. Ad emettere la sentenza di condanna il tribunale di Avellino, in composizione collegiale presieduto dal giudice Roberto Melone, a latere Vincenza Cozzino e Gilda Zarrella. Il pubblico ministero al termine della sua requisitoria aveva chiesto tre anni di reclusione con l'esclusione delle aggravanti contestate per aver compiuto le condotte delittuose in presenza dei figli minori. Vessazioni che si sono fatte nel tempo sempre più violente. Nel giorno del suo compleanno il 42enne l'afferrò per i capelli sferrandole dei pugni sulla testa e sul collo. La donna, all'ennesimo episodio di violenza, temendo di morire, nel cuore della notte si diede alla fuga, percorrendo una zona di campagna nel tentativo di raggiungere la stazione dei carabinieri dove successivamente fu accompagnata da alcuni suoi familiari.

SCAFATI

Beccato con 11 grammi di cocaina: arrestato

SCAFATI. Lotta allo spaccio, scattate le manette per un 28enne originario di Scafati. In azione i Carabinieri della Sezione Operativa del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore. L'uomo, nel corso della perquisizione, è stato trovato in possesso di 11,40 grammi di cocaina suddivisa in dosi, di un bilancino di precisione nonché materiale per il confezionamento dello stupefacente. Per il 28enne sono scattati gli arresti domiciliari.

OLEVANO SUL TUSCIANO

Due sorelle vittime di abusi sessuali

OLEVANO SUL TUSCIANO. Avrebbero vissuto per anni in un clima di tensione, violenze, minacce e abusi. Due sorelle di Olevano sul Tusciano hanno rilasciato una drammatica testimonianza dinanzi ai Giudici del Tribunale di Salerno raccontando le difficoltà e il degrado delle proprie condizioni. Il processo vede imputato il padre delle due ragazze, un camionista. Pare che l'uomo minacciasse anche la moglie con una pistola scaccia-cani, accusandola di avere un ipotetico amante. L'arma è stata poi sequestrata dai carabinieri. Inoltre, il fratello maggiore delle due avrebbe abusato delle sorelle, quando la più piccola aveva solo otto anni, approfittando dell'assenza dei genitori. Per i presunti abusi sessuali i giudici procederanno però separatamente.

SALERNO

Arrestato il rapinatore seriale dell'Autogrill

SALERNO. Quattro rapine in soli due giorni negli autogrill sull'autostrada A3 Napoli Salerno. La Polizia Stradale di Salerno ha così intensificato i controlli. Il 4 marzo scorso, una pattuglia della Sottosezione Autostradale di Angri, ha arrestato, in flagranza di reato, un cittadino che, noncurante dei numerosi clienti presenti, aveva appena messo a segno un colpo nel bar dell'autogrill dell'area di servizio denominata "Torre Annunziata ovest". L'uomo si trova agli arresti domiciliari. La refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari.

PAGO DEL VALLO DI LAURO L'operatore ecologico era intento alla raccolta dei rifiuti

Cade dal camion e muore 61enne

DI **PAOLA IANDOLO**

PAGO DEL VALLO DI LAURO. Ieri mattina un operaio della ditta di raccolta rifiuti è stato colto da un infarto mentre lavorava. Secondo una prima ricostruzione il 61enne, è stato colto da maleore mentre era sul camion. Inutili per lui i soccorsi, l'uomo è morto sul colpo. Una tragedia che ha scosso i suoi colleghi e l'intera comunità. Sul posto sono arrivate le forze dell'ordine, con i carabinieri della compagnia di Baiano e i sanitari del 118. L'uomo lascia moglie e figli.

"Si allunga ancora la scia di sangue, si continua a morire sul lavoro, quando metteremo la parola fine a questa strage". Così Giovanni Sgambati, segretario generale della Uil Campania, commentando l'ennesima morte sul lavoro in provincia di Avellino.

"Questa volta è morto un uomo di 61 anni, un operatore ecologico e questo ci dovrebbe far riflettere sul fatto che certi lavori usuranti non si dovrebbe più fare a una determinata età - ha sottolineato Sgambati - se in un'azienda o in un cantiere non si prendono misure, non si attuano tutte le misure di



sicurezza necessarie a salvaguardare la salute e la vita del lavoratore, non si può poi parlare di fatalità o incidente. Per noi, le morti sul lavoro sono omicidi".

"In questa direzione abbiamo proposto l'istituzione di una procura speciale per i morti sul lavoro, un modo più incisivo e forte per fermare questa escalation di morte. Nel frattempo, la Uil terrà sempre alta l'attenzione su questo tema, diventato una delle nostre sfide primarie e sostenute dalla nostra campagna nazionale di sensibilizzazione #zeromorti", ha concluso Sgambati.

SALERNO Tuttinscena-Premio al merito Giovani Talenti per l'arte della Danza, si esibiscono tantissimi protagonisti

Al Verdi sul palco étoile e primi ballerini da tutto il mondo

SALERNO. Domani, alle 21, il sipario del Teatro Verdi torna ad aprirsi su Tuttinscena, Premio al merito Giovani Talenti per l'arte della Danza, l'evento terzicoreo realizzato con il patrocinio di Regione Campania e Comune di Salerno, per la direzione artistica di Corona Paone, l'étoile del Teatro San Carlo di Napoli, salernitana, che dal 1987 ha interpretato tantissimi ruoli di successo, in tandem con Luigi Ferrone, primo ballerino del Massimo Partenopeo.

Per la 21esima edizione, che segna la ripartenza di Tuttinscena post pandemia, la macchina organizzativa ha pensato a una madrina d'eccezione: Luciana Sa-

vignano. Étoile del Teatro alla Scala, musa ispiratrice, tra le più interessanti e versatili protagoniste della danza italiana degli ultimi decenni, siederà in prima fila al Verdi per assistere a questo spettacolo che unisce il talento di oggi con quello di domani.

Un onore, per entrambe le generazioni, avere come spettatrice proprio la danzatrice fuori dagli schemi, amata dai più grandi coreografi, fra cui l'indimenticabile Maurice Béjart, che su di lei costruì "La Luna".

Interprete indimenticabile di Romeo e Giulietta, è nel celeberrimo Boléro che la Savignano esprime al massimo le sue doti

di ballerina proiettata verso la modernità.

Arrivano a Salerno primi ballerini da tutto il mondo. Attesissimi le étoile Marlen Fuerte Castro, già Principal Dancer dell'Opera di Nizza, e il talentuoso Alejandro De Oliveira dell'Opéra national du Capitole di Tolosa: la coppia interpreterà il pas de deux da "Lago dei Cigni": passione e romanticismo in un passo a due che evidenzia i virtuosismi d'insieme ma anche la tecnica straordinaria e la storia d'amore del celebre balletto. In scena in un assolo anche il prodigioso Alejandro Olivera: diplomato alla Scuola Nazionale di Balletto di Cuba, è stato pri-

mo ballerino al Cuban National Ballet prima di entrare a far parte del Teatro Mikhailovsky come solista, lo stesso ruolo che ricopre oggi presso Balletto Nazionale di finlandese di Helsinki. E poi: dal Teatro Hagen (Germania) arriva Stefano Milione, impegnato in una coreografia a firma del suo Direttore Francesco Nappa. Diplomatosi al Russian Ballet College di Genova, già famoso in tutto il mondo per i numerosi riconoscimenti ricevuti nei più importanti concorsi mondiali e festival internazionali, ora al Teatro alla Scala di Milano, danzerà per Tuttinscena anche Gabriele Fornaciari. Per il San Carlo di Napoli inter-

verranno Daniele di Donato, cresciuto tra Positano e Sorrento, si è diplomato alla Scuola di Balletto del Teatro alla Scala e, due mesi dopo, ha ricevuto il Premio Positano come nuovo talento emergente, e Vittoria Bruno, che a soli 22 anni, vanta già un contratto a tempo indeterminato con il teatro lirico napoletano. Infine anche Michele Storto e Sara Esposito: ieri promesse della danza italiana oggi stabili all'Arena di Verona. Al timone della grand soirée torna il volto Rai Veronica Maya, impegnata a veicolare l'ingresso e l'uscita dei professionisti ma anche dei tanti giovani talenti scelti per l'edizione 2023 del Premio.